LA LAZIO GIOCANDO A VERONA SPERA DI RESTARE SOLA IN VETTÀ ALLA CLASSIFICA

La Roma di Liedholm contro i "viola"

A Cagliari Riva affronta la squadra che lo voleva ingaggiare in estate - Il Foggia a Torino con scarse speranze - Rilancio dell'Inter col Vicenza? - Contrattempi di viaggio per Juve, Milan e Fiorentina

Decima giornata di campionato, penultima domenica del 1973, ancora senza auto; nel cartellone spiccano tre partitissime come Roma-Fiorentina, Napoli-Milan e Cagliari-Juve, dei risultati delle quali sperano di approfittare soprattutto la... Lazio (che a Verona non sembra avere un compito impossibile) l'Inter (che ospita il Vicenza ed il Torino che fa gli onori di casa al Foggia.

Vale la pena anche di sottolineare che la vigilia della decima giornata è stata caratterizzata da singolari peripezie di viaggio per tre squadre: la Juve che ha dovuto attendere 8 ore a Fiumicino perché si placasse una bufera sul Tirreno prima di poter spiccare il volo per Cagliari, il Milan che, in fase di atterraggio su Napoli, è stato respinto dal vento ed ha dovuto scendere a Roma (per proseguire poi in pullman), la Fiorentina che è stata bloccata qualche ora sull'autostrada a causa di un incidente stradale.

Qualcuno ne trarrà auspici poco favorevoli per le tre squadre: noi ci siamo limitati a riportare un dato di cronaca curioso. E passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica):

Roma (6)-Fiorentina (12) — *Liedholm che conosce bene i suoi ex allievi ha ammonito che la Fiorentina è veramente forte, sia che giochi Caso sia che non giochi (allora subentrerebbe De Sisti): come dire che per la Roma, pur se con il morale più alto dopo il successo di Vicenza, il compito è difficile, staremmo per dire difficilissimo. Tanto più che saranno sicuramente assenti Cordova e Prati mentre pare che anche Conti debba dare forfait, favorendo così il ritorno di Ginulfi. Così stando le cose un pareggio potrebbe considerarsi un risultato di prestigio per la Roma: e il pareggio sembra in effetti la soluzione più probabile anche se finora la Roma non ha mai diviso la posta, limitandosi a vincere (tre volte) e a perdere (sei volte).*

Napoli (13)-Milan (10) — *Il Milan gioca le residue carte nelle due consecutive trasferte di oggi e domenica prossima (in casa della Lazio): con ben poche speranze perché i problemi della squadra rossonera sono tutt'altro che risolti (anzi probabilmente risulteranno acuiti dalle assenze di Schnellinger e Sogliano) e perché gli avversari sono temibilissimi. A cominciare dal Napoli che anela a riscattare la sconfitta di sette giorni fa a Roma, che in casa non subisce goal da tempo immemorabile e che può contare su quell'autentico match-winner che è il sornione ma implacabile Clerici.*

Cagliari (7)-Juventus (13) — *I sardi ancora alla ricerca della prima vittoria, giocano soprattutto per il prestigio mentre la Juve (che deve cancellare la penosa impressione destata domenica contro il Cesena) punta a difendere il primato da poco raggiunto sia pure ex aequo con Lazio e Napoli. Il pronostico è difficile perché se Gigi Riva è in forma e voglioso di far pesare il suo valore nei confronti della squadra che lo voleva ingaggiare in estate, per la Juve saranno guai: d'altra parte se il Cagliari continuerà a giocare come ha fatto finora (e cioè francamente male) la Juve potrebbe anche approfittarne per conquistare l'intera posta.*

Verona (5)-Lazio (13) — *Viste le difficoltà delle altre «grandi» è ovvio che la Lazio può ritenersi abbastanza fortunata di dover giocare al «Bentegodi», contro un Verona penultimo in classifica e privo per di più di Busatta, Luppi e Zigoni. Vogliamo dire che il compito della Lazio a petto con quello che attende le altre «grandi» sembra facile: sempre naturalmente che la squadra di Maestrelli giochi come sa e che Chinaglia rispetti la sua personalissima media Monaco (un goal ogni partita).*

Inter (10)-Vicenza (4) — *Sembra una partita dall'esito scontato, dato l'abisso esistente tra le due squadre: e senza dimenticare che sono di fronte uno degli attacchi migliori (l'Inter ha 15 goal all'attivo) e una delle difese peggiori (il Vicenza ha subito finora 15 reti). Però attenzione perché i neroazzurri potrebbero essere ancora sotto choc (o troppo nervosi il che sarebbe la stessa cosa) per le due sconfitte consecutive di Bologna e Firenze e perché la probabile assenza di Boninsegna (o la sua presenza in precarie condizioni di salute) può costituire un grave handicap per la squadra di HH.*

Torino (8)-Foggia (11) — *Il Torino che è apparso in ripresa già domenica a Bologna, che torna tra le mure amiche e che recupera Pulici sembra avere molte probabilità di aggiudicarsi i due punti anche se il Foggia non è affatto da disprezzare (anzi, il complesso pugliese ha tutte le carte in regola per aspirare al ruolo di rivelazione della stagione).*

Cesena (8)-Sampdoria (5) — *Praticamente le due squadre possono considerarsi sullo stesso piano, ricordando come la Samp ha rimontato già tre punti di penalizzazione: ciò offre una migliore idea dell'equilibrio che regnerà in campo e che probabilmente non si spezzerà sino alla fine, tanto più che l'attacco romagnolo è assai scarsamente prolifico (solo sei goal segnati) mentre la difesa della Samp tra le migliori (solo 7 goal subiti).*

Genoa (6)-Bologna (10) — *Il Genoa ancora privo di Bordon sembra avere scarse probabilità di battere la difesa rossoblù con il suo anemico attacco (solo 5 goal): peggio anzi può succedere che sia il Bologna ad infilzare in contropiede il «grifone» facendo leva sull'ottima forma di Bulgarelli, Savoldi, Vieri e Landini.*

r. f.

Gli arbitri (ore 14,30)

SERIE A

Cagliari - Juventus: Angonese
Cesena - Sampdoria: Riccardo Lattanzi
Genoa - Bologna: Ciacci
Inter - L. Vicenza: Picasso
Napoli - Milan: Menegali
Roma - Fiorentina: Panzino
Torino - Foggia: Casarin
H. Verona - Lazio: Gonella.

SERIE B

Arezzo - Ascoli: Trono
Bari - Como: Cantelli
Brindisi - Brescia: Cali
Catania - Atalanta: Prati
Catanzaro - Taranto: Morette
Novara - Perugia: Turiano
Palermo - Parma: Lazzaroni
Reggiana - Avellino: Barboni
Spal - Reggina: Mascali
Varese - Ternana: Martinelli.

Ciclismo

No dei G.S. «pro» alle gare miste

Szurkowski fa paura!

Dalla nostra redazione

MILANO, 22

Il ciclismo professionistico si è radunato stamane per l'annuale assemblea. Premiati i vari corridori (un applauso particolare a Gimondi e agli azzurri di Barcellona) e la squadra campione d'Italia (Sammontana) il presidente Giambene ha fatto il bilancio del '73. Guardando all'avvenire ha accennato al «Tour» e alle varie forme da studiare per favorire la partecipazione italiana. Ha dato il benvenuto alla FILCAS (nuova squadra professionistica) e ha annunciato che in precedenza il Comitato Direttivo dell'U.C.I. aveva stabilito il minimo di stipendio annuale per i corridori: 1.500.000 lire, una cifra a nostro parere modesta, per molti versi insufficiente: meno di 150.000 lire mensili.

Il primo intervento è stato quello di Ghiglione che ha chiesto quali sono i rapporti con la RAI-TV. «Numerosi incontri, discorso ancora aperto», *ha risposto Giambene. Conti ha chiesto l'aumento dei premi, Poggiali la diminuzione delle multe, Gimondi notizie sull'elenco delle sostanze antidoping, elenco destinato ad allungarsi (in gennaio ci sarà una riunione per evitare il... ridicolo) e infine Basso ha domandato perché si è atteso più di un mese prima di annunciare la positività di Merckx nel Giro di Lombardia* «Perché si trattava di un grosso nome, e perché abbiamo voluto il documento scritto» — *è stata la risposta. E Poggiali:* «Tanta importanza la merita anche un corridore piccolo». «Giusto» — *ha detto Giambene.*

Assemblea senza novità, come si prevedeva. Acque agitate, invece, durante la riunione del Consiglio Direttivo. Da indiscrezioni si è appreso che i Gruppi Sportivi sono contrari alle corse miste (professionisti e dilettanti) permesse dall'U.C.I.. Contrari, in particolare, ad un Giro D'Italia con l'intervento delle formazioni dei paesi socialisti, tant'è che Torriani si è sentito dire a proposito del Giro d'Italia: «O noi o loro!». *Un commento? Ecco: la solita rigidezza di cui vi abbiamo parlato tempo fa, la paura di perdere da Szurkowski, e non solo da Szurkowski (il polacco campione del mondo) il non vedere più in là del proprio naso, il non sentire l'estrema necessità di allargare gli orizzonti del ciclismo.*

g. s.

LIEDHOLM affronterà oggi alla guida della Roma la sua ex squadra, la Fiorentina, che conosce assai bene e che, a giusta ragione, teme non poco anche se la bella prova della compagine giallorossa a Vicenza fa sperare in un risultato soddisfacente

Vincendo la «libera» di Planaj

Trionfo austriaco con Klammer in vetta alla Coppa del mondo

Nostro servizio

SCHLADMING, 22.

Franz Klammer (è appena il caso di precisare che si tratta di un austriaco) ha ottenuto tre successi in una sola gara: ha vinto, appunto, la «libera» lungo la difficilissima e velocissima pista del Planaj (3.145 metri), è balzato al comando della Coppa del mondo (scalzandone l'italiano Piero Gros) e ha ottenuto il primato mondiale (ufficioso) di velocità in una gara di discesa libera: 111,251 kmh contro il precedente di Bernhard Russi (107,089) ottenuto nel '72 in Val Gardena.

Gli azzurri sono andati male. Giuliano Besson ha compiuto incredibili acrobazie per restare in linea e così Marcello Varallo; Herbert Plank, Rolly Thoeni e Franco Bieler hanno finito la loro gara contro le balle di paglia, il primo riportando la frattura della caviglia sinistra, il secondo una contusione cervicale. Il solo Stefano Anzi è riuscito, con una bella prova, a infilarsi nei primi dieci (ottavo). Gli austriaci hanno piazzato 5 atleti nei primi 10: Klammer (1° in 1'41"77), Zwilling (5° in 1'42"75), Tritscher (6° in 1'43"), Grissmann (9° in 1'43"24) e Feyersinger (10° in 1'43"26). Ma anche successo, parziale, degli elvetici che hanno piazzato Collombin (1'42"12) e Russi (1'42"13) ai posti d'onore.

Chi non riesce ad azzeccare una sono i francesi. Questa volta, dopo la strage federale che ha dimezzato i ranghi della nazionale, han dovuto accontentarsi del 13° posto di Patrick Pellat-Finet. La pista del Planaj era difficilissima. Una gelata notturna l'aveva resa simile a vetro e su quel «toboggan» anche gente abituata agli equilibrismi più impossibili ha perso il filo della gara. Klammer è sceso con un coraggio e con un senso della pista davvero eccezionali. E così ha aggiunto un'altra perla alla già ricca collana di Toni Sailer. Gli austriaci hanno vinto (Hinterseer, Berchtold, Cordin, Klammer) quattro delle prime gare del primo periodo della Coppa. Le altre due, come ricorderete si son tinte d'azzurro (Gros e Planck).

E Gustavo Thoeni? Il campione mondiale è sceso assai lento (il suo intertempo era peggiore di ben 4" a quello di Collombin, il più veloce a trequarti gara). Poi ha perso l'equilibrio nella curva più difficile della pista. E' riuscito a rimediare con un incredibile virtuosismo ma il suo limite finale è risultato peggiore di più di 3" a quello del vincitore. Ora la Coppa del mondo si concede le vacanze di Natale. Si riprenderà, a Garmisch, il 5 gennaio, con la prima prova del secondo periodo.

Henry Valle

BASKET

INNOCENTI

PRESENTA: la 7ª giornata del campionato di serie A maschile

(Oggi ore 17,30)

VARESE: Ignis-Alco (Palasport)
BERGAMO: Mobilquattro-Forst (Palasport, ore 15 TV)
PESARO: Maxmobili-Fag (Palasport)
VICENZA: Canon-Sapori (Palasport)
TORINO: Saclà-Snaidero (Palasport)
BOLOGNA: Sinudyne-Innocenti (Palasport)

CLASSIFICA: Innocenti e Forst punti 12; Ignis e Canon p. 10; Mobilquattro e Saclà p. 8; Sinudyne p. 6; Sapori, Snaidero, Alco e Brill p. 4; Maxmobili p. 2; Brina e Fag p. 0.

8ª GIORNATA SERIE A FEMMINILE

SESTO S. GIOVANNI: GBC-Pagnossin (Pal. ITIS, 17,30)
TORINO: Fiat-Cerella (V. Guala, ore 17,30)
VARESE: Ignis-Cerdomus (Palasport, ore 11)
MILANO; Standa-Geas (Palalido, ore 15,15)

CLASSIFICA; Standa, Geas e Intercontinentale punti 14; Pagnossin e Vicenza p. 10; Cerella e Cerdomus p. 6; GBC p. 4; La Secura, Ignis e Cagliari p. 2; Fiat p. 0.

INNOCENTI Mini Austin Morris Triumph Rover Jaguar

Per mantenere il primato nella serie B

L'Ascoli ad Arezzo punta almeno al pari

Difficile impegno del Varese contro la Ternana - Il Brindisi terzo incomodo Anche l'Avellino (in trasferta contro la Reggiana) è a ridosso delle prime

C'è in programma Varese-Ternana, e gli sportivi ascolani si sfregano le mani con sottintesa soddisfazione. Perchè? Perchè mai che vada l'Ascoli dovrebbe restare in testa alla classifica sia pure in compagnia del Varese. Ma le cose potrebbero anche andare meglio, molto meglio. Il ragionamento degli ascolani è questo: l'imbattuto Ascoli gioca in trasferta, ad Arezzo ed è veramente improbabile che perda la sua imbattibilità proprio su questo camop. L'Arezzo è quella squadra che ormai tutti sanno: o vince o perde, senza mezzi termini. In dodici partite ha vinto cinque volte, le altre sette volte ha perso. Mai un pareggio. E forse anche perchè non ha mai trovato una squadra che ha saputo imporglielo. Ma l'Ascoli nelle stesse dodici partite cinque volte ha vinto, ma le altre sette volte ha pareggiato. Dunque l'Ascoli è la squadra che potrebbe imporre un risultato di parità all'Arezzo (sempre quando, si intende, si volessero porre dei limiti alle possibilità della capolista). Questo è il discorso che si fa ad Ascoli, per arrivare, naturalmente, alla conclusione che l'Ascoli in ogni caso non perderà questa partita, ricavandone almeno un punto.

E in tal caso, anche se il Varese uscisse vittorioso dal confronto con la Ternana, la classifica vedrebbe Ascoli e Varese al primo posto con 18 punti. Che se poi invece dovesse accadere che Varese e Ternana si spartiscono la posta, e l'Ascoli vince ad Arezzo, allora provate un po' voi ad immaginare la classifica e l'esultanza degli ascolani.

Ma intanto come si presenteranno le due squadre a questo impegnativo confronto? l'Ascoli dovrà fare a meno di Colautti, e l'assenza è di rilievo, ma non determinante: un pizzico di accortezza in più in difesa (dettato anche dalla pericolosità dell'attacco aretino, se gira a dovere) e tutto rientra pressochè nella normalità.

L'Arezzo, dal canto suo, si è leccato le ferite per tutta la settimana. La inaudita batosta di Parma aveva lasciato diversi segni. Ci sarà stato anche un momento di riflessione, e forse è per questo che Rossi non ha voluto anticipare la formazione. La preparazione si è svolta nel ritiro di Coverciano. Non si esclude che possa esserci qualche novità nella formazione (Pienti?) e forse la squadra si batterà con maggior puntiglio. Un risultato di prestigio ridarebbe tono e fiducia a tutto l'ambiente.

Una interessante partita, insomma.

E subito dopo, e forse anche più importante, troviamo Varese-Ternana, due squadre che in tutta tranquillità hanno raggiunto la vetta della classifica, reduci entrambe da due vistosi successi, quasi per ammonirsi vicendevolmente. Il bastone tra le ruote di questo trio tenta di metterlo il Brindisi. Battuto severamente a Varese, si ripropone all'attenzione con argomenti da non trascurare. Oggi, intanto, gioca in casa con il Brescia, e conta di riscattare la sconfitta di domenica scorsa, per mantenere i contatti. Poi si vedrà... Già, perchè bisogna tener conto che il Brindisi, su dodici partite, ne ha giocate solo cinque in casa, e sette fuori. E dunque, se la CAF non gli sottrarrà quei due punti che gli sono stati assegnati per i fatti di Palermo, il Brindisi all'inizio del girone di ritorno, potrà operare un allungo veramente preoccupante per le sue antagoniste.

C'è anche un'altra squadra che bisogna tener d'occhio: l'Avellino che, inchiodato sul pari, domenica scorsa, dal Como, ha impedito che la stessa impresa riuscisse al Catania, nel recupero di mercoledì, e così si è portato a ridosso delle primissime, ed affronta oggi, con maggiore fiducia, la trasferta di Reggio Emilia: e la Reggiana, come si sa, è in chiare difficoltà. Inoltre l'Avellino, per il rifiuto del bolognese Scala di accettare il trasferimento, sta muovendosi sul mercato per trovare la pedina giusta. Si fa il nome del napoletano Montefusco

Non mancano, in questo turno, altre interessanti partite, da Catania-Atalanta, resa ancor più imprevedibile dal fatto che il Catania ha perso anche l'unico attaccante realizzatore che aveva, Spagnolo, a Catanzaro-Taranto, che lascia prevedere un ritorno alla vittoria dei calabresi; da Palermo-Parma, che dovrà confermare i progressi del Palermo, a Novara-Perugia, due squadre che si affronteranno con accanimento per interessi completamente opposti.

Per la Spal s'annunzia una domenica di duro impegno per la visita della Reggina, e altrettanto duro l'impegno sarà per il Bari che avrà di fronte quel Como che magari segna poco, ma che di punti, in casa o fuori, ne rimedia quasi sempre. E il Bari, nella situazione in cui si trova, di punti ha bisogno come dell'ossigeno.

Michele Muro

La domenica ippica

Torcello da battere nel Premio Etna

A Milano nel «Romagna» match aperto tra American Angel, Anzio, Tadino e Ramenga di Jesolo

In occasione delle feste di natale l'ippica presenta le prove di maggior attrazione nella giornata di Santo Stefano, mentre per le riunioni di oggi, nonostante i molti ippodromi in attività, non sono in calendario avvenimenti di particolare rilievo.

La prova più ricca del programma domenicale è il milanese Premio Romagna, una corsa sui 2100 aperta ai trottatori indigeni e alle femmine importate, che offre un confronto piuttosto equilibrato tra American Angel e Tadino, Anzio e Ramenga di Jesolo. Sulla pista romana Torcello non ha un difficile compito sulla media distanza del Premio Etna, prova nella quale il figlio di Nike Hanover dovrebbe rendere venti metri a Gemey e Tibidabo che si presentano come i suoi più pericolosi avversari.

Ad Agnano-galoppo la prova di maggior dotazione è il premio Alpi sui 1500 metri che vedrà alla partenza nove concorrenti di discreta qualità. Dribny merita una leggera preferenza nei confronti di Garlasco, Nodir, Alcamo e Kalan, mentre nel ruolo di possibile sorpresa va ritenuto l'importato Crepellor, che ha disputato in Italia una sola corsa, il Primo di Aprile, e che è ora al rientro.

Il «clou» di fine anno è costituito indubbiamente dalla prova internazionale di trotto, il premio Tor di Valle (L. 25.000.000 - metri - 2075).

Quattro sono i concorrenti al nastro dei 2075 metri. Dalia, Cobalt, Torcello e Stangaro e quattro i partenti al nastro dei 2100 metri, i due grandi fratelli Top Hanover e Udet Hanover della scuderia Santipasta, l'americano Timothy T, un trottatore di sei anni che vanta nella sua carriera un successo nella più importante delle corse americane, l'Hambrotonian. Il campione di Gian Carlo Baldi ha avuto un periodo di acclimatazione piuttosto lungo per delle noie ad un piede e soltanto di recente è tornato nel pieno della condizione tanto da affermarsi sulla breve distanza nel magnifico ragguaglio di 1'17"4 su di una pista piuttosto difficile come quella dell'Arcoveggio. Ognuno dei due grandi rivali avrà una spalla di lusso: per Top sarà in pista il più giovane, ma forse non meno dotato fratello pieno Udet, cavallo che nelle ultime prove disputate ha dato prova di aver raggiunto una condizione eccezionale, e per Timothy T la valorosa Dalia, un'indigena alla quale non sarà certamente agevole rendere venticinque metri. Gli altri dovrebbero avere delle possibilità soltanto marginali nei confronti del poker di assi citato.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

L'arbitro Vieir de Morais conferma le accuse

● **L'ARBITRO BRASILIANO** Airton Vieir de Morais, il quale recentemente ha denunciato di aver subito pressioni da dirigenti della Confederazione brasiliana dello sport (CBD) durante la Coppa del mondo in Messico (dove egli era stato convocato dalla FIFA), affinchè subordinasse gli arbitri a favore della nazionale brasiliana, ha confermato le accuse ed ha respinto il comunicato ufficiale nel quale la «CBD» giudica le sue dichiarazioni come «inconsistenti, insensate e irresponsabili».

Giovedì le decisioni di Barbé

● **NON SARANNO** annunciate mercoledì, come di consueto, le decisioni del giudice sportivo della lega calcio, relative alle partite di oggi. Gli atti degli ufficiali di gara saranno esaminati il 26 e il 27 prossimo e le decisioni relative saranno rese note nella giornata del 27 dicembre. Eventuali opposizioni con procedura d'urgenza dovranno essere proposte entro le ore 12 del 28 con le modalità previste dalle norme del regolamento di disciplina. Lo ha comunicato la lega nazionale calcio.

Spagna-Jugoslavia ufficialmente il 16 gennaio

● **LO SPAREGGIO** per l'ammissione alla fase finale della Coppa del mondo tra Spagna e Jugoslavia è stato definitivamente fissato per il 16 gennaio a Parigi.

Classifica di «A» e media inglese

JUVENTUS	13	—1
NAPOLI	13	—
LAZIO	13	—1
FIORENTINA	12	—2
FOGGIA	11	—3
BOLOGNA	10	—4
INTER	10	—3
MILAN	10	—4
CESENA	8	—5
TORINO	8	—5
CAGLIARI	7	—6
ROMA	6	—7
GENOA	6	—7
SAMPDORIA*	5	—6
VERONA	5	—8
VICENZA	5	—10

* 3 punti di penalizzazione.

STRENNA NATALIZIA

FORD TESI - Pesaro

PER UN NATALE DIVERSO E MIGLIORE

NATALE IN Ford

per festeggiare il 50° anniversario della FORD in Italia la TESI offre dal 1° dicembre al 15 gennaio '74 a tutti gli acquirenti di una FORD CAPRI uno dei seguenti omaggi:

700 litri di benzina Super e Bicicletta pieghevole
Salotto Capri Titano Pesaro e Bicicletta pieghevole
Cucina Capri Valli Pesaro e Bicicletta pieghevole
Soggiorno Capri e Bicicletta pieghevole
Televisore portatile e Bicicletta pieghevole

oppure un buono del VALORE DI LIRE 150.000 da spendere in qualunque negozio di Pesaro.

AMPIE FACILITAZIONI SU TUTTI GLI ALTRI MODELLI ESCORT TAUNUS CONSUL GRANADA

PRENDITI UN NATALE DIVERSO E MIGLIORE
PRENDITI UNA FORD CAPRI

Concessionaria FORD **Ditta TESI**
str. Adriatica, 15 - Tel. 67922 - PESARO